

Test d'ingresso per Medicina

La carica dei 695 candidati

Agitazione e paura anche tra i genitori degli aspiranti camici bianchi
Nell'Università del Molise sono solo 75 i posti a disposizione

CAMPOBASSO. Nonostante sia un'impresa arrivare ad indossarlo, il camice bianco resta in testa alla lista dei sogni 'professionali' di tanti ragazzi.

E se una volta bastava scegliere la sede, iscriversi e studiare come matti per arrivare a laurearsi nei cinque anni previsti, da qualche tempo le cose si sono complicate.

Prima di fare tutta la suddetta trafila bisogna superare il test d'ingresso: un terno al lotto. Anche perché si tratta di scavalcare tanti concorrenti e rispondere bene a quante più domande possibili su cultura generale e materie piuttosto specifiche e niente affatto semplici.

E ieri mattina a Campobasso per tentare la sorte erano arrivati sul piazzale di Economia più o meno 700 ragazzi. Tanti molisani, ma soprattutto tanti aspiranti medici giunti da ogni parte d'Italia per provare ad entrare nella blindatissima facoltà per soli 75 posti. E se i ragazzi in fila erano piuttosto ansiosi i genitori non erano da meno. "Spero che tutto vada bene - ha detto una mamma - mia figlia non è la prima volta



che prova i test e speriamo che questa sia la volta buona". Tra i genitori pronti a riabbracciare i figli anche tanti medici come Alberto Montano ex sindaco

di Termoli anche lui a Campobasso per dare sostegno morale alla figlia. E mentre aspettavano di poter entrare, tanti ragazzi hanno raccontato le loro perplessi-



tà, il loro percorso scolastico, il loro sogno professionale. Mille storie diverse tutte accomunate dalla voglia di superare i test, di diventare un bravo medico. "Ho paura

di non farcela - ha detto una ragazza - ma per fortuna io almeno sono di Campobasso e non ho dovuto fare centinaia di chilometri per essere qui stamattina". E ieri alla fine sono stati in 695 i ragazzi a provare per essere ammessi al primo anno del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise per l'anno accademico 2011/2012.

Dal rettorato dell'Unimol hanno comunicato che tutto è filato liscio e che l'identificazione dei partecipanti si è svolta con assoluta regolarità e si è conclusa nei tempi previsti, tant'è che alle 11 meno cinque

tutti i candidati erano nelle proprie postazioni assegnate dove hanno potuto, nel frattempo, visionare un video informativo preparato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca che illustrava le linee guida operative per sostenere la prova di ammissione.

Alle 11 in punto in contemporanea con gli altri atenei della Penisola i candidati hanno aperto il plico che conteneva le domande dei test d'ingresso. Nonostante la maggior parte dei ragazzi abbia intasca la maturità classica o scintifica a spaventare i concorrenti sono stati tra gli ottanta quesiti soprattutto le domande di cultura generale più che dai test specifici.

Il cardinale Bagnasco in Molise il 25

Prima tappa a Bojano poi a Castelpetroso

CAMPOBASSO. Nel ribadire la visita del cardinale Angelo Bagnasco in Molise in vista della l'ufficio stampa della Arcidiecesi di Campobasso-Bojano, che il 25 il Bagnasco arcivescovo di Genova e Presidente della Cei nel pomeriggio arriverà in Molise. La prima tappa in programma è prevista per le 16 a Bojano, e per la precisione nell'Antica Cattedrale dove sarà inaugurato e benedetto il ciclo pittorico "Storia della Salvezza" del maestro Rodolfo

Papa

La scaletta poi prevede l'arrivo del cardinale al santuario dell'Addolorata di Castelpetroso dove sarà celebrata la santa messa con i quattro vescovi delle diocesi del Molise alla presenza di autorità civili e militari. L'occasione è quella del 121° anniversario della posa della prima pietra per l'edificazione del Santuario, ma la visita sarà anche il momento per la benedizione della nuova scalinata 'Abbraccio di Maria'.